

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 621 DEL 11/04/2022
AREA SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DI LABORATORI DI FUTURO, VOLTI ALLA COSTRUZIONE DEL PIANO PER L'UGUAGLIANZA. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ ANNUALITÀ 2022 E DELLE AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO 'PARITÀ METROPOLITANA: DA BUONE E PRATICHE AI LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Affida** ai sensi dell'art. 36 Dlgs. N. 50/2016 e successive modifiche mediante trattativa diretta¹ su piattaforma MEPA, a SKOPIA s.r.l. (P.IVA 02399830229), Via dei Molini 2 – Villazzano, 38123 Trento, nell'ambito del progetto “Parità metropolitana: da buone e pratiche ai laboratori territoriali per l'occupazione femminile”², ammesso a finanziamento regionale³, la realizzazione di tre Laboratori di Futuro, per la raccolta di idee, alcune attuabili a livello locale, altre a livello metropolitano, regionale, nazionale, volte alla costruzione del Piano per l'uguaglianza;
2. **dà atto** che, nel rispetto delle regole del MEPA, si è provveduto alla formulazione di apposita richiesta di trattativa diretta n 2060959 a SKOPIA s.r.l. (P.IVA 02399830229), Via dei Molini 2 – Villazzano, 38123 Trento;

¹ Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche.

² Come da orientamento ex art.35, nella seduta del 30 giugno 2021 nr. PG 39682/2021.

³ DD RER 16166 del 06/09/2021.

3. **dà atto** che il servizio verrà affidato per un importo di € 9.019,00 oltre IVA al 22%, per un totale di € 11.003,18 IVA inclusa, e che il termine per la realizzazione delle attività è stabilito al 30/06/2022;
4. **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 11.000,00 sul Cap. S 105780/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di SKOPIA SRL (codice: 48950) impegnando sul Bilancio 2022-2024 annualità 2022 per AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DI LABORATORI DI FUTURO, VOLTI ALLA COSTRUZIONE DEL PIANO PER L'UGUAGLIANZA 2022. CIG: Z7C358D1A7 utilizzando fondi regionali all'uopo destinati⁴;
5. **dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3,18 sul Cap. S 105780/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di SKOPIA SRL (codice: 48950) impegnando sul Bilancio 2022-2024 annualità 2022 per AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DI LABORATORI DI FUTURO, VOLTI ALLA COSTRUZIONE DEL PIANO PER L'UGUAGLIANZA ANNO 2022. CIG: Z7C358D1A7 utilizzando fondi regionali all'uopo destinati⁵;
6. **segnala** che il codice identificativo di gara CIG attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è **Z7C358D1A7**⁶;
7. **dispone** che i rapporti con Skopia srl vengano regolati mediante lettera commerciale, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, e che gli importi vengano liquidati a seguito di regolare fattura elettronica, previa verifica della conformità delle prestazioni rese, secondo le modalità stabilite nello schema di lettera commerciale citata;
8. **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁷;
9. **dà atto** che la società, essendo registrata sul MEPA, è in possesso dei requisiti di carattere generale⁸ e che si è provveduto all'acquisizione del DURC;
10. **informa** da ultimo, che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna entro 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto;
11. **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

⁴ Accertamento numero n. 409/2022 (DD 17/2022)

⁵ Accertamento numero n.118/2022 (DD 990/2021)

⁶ Ai sensi dell'art.3 della Legge 03/08/2010 n.136 come modificato ed integrato dal DL 12/11/2010 n.187 convertito in Legge, con modificazioni della Legge n.217/2010.

⁷ Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione.

⁸ Art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

MOTIVAZIONE

La Legge 56/2014 assegna⁹ alla Città metropolitana funzioni in materia di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico e tra queste, in particolare, quella di contrasto dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e di promozione delle pari opportunità sul territorio metropolitano.

In coerenza con il dettato normativo, lo Statuto della Città metropolitana, prevede¹⁰ che l'Ente persegua le pari opportunità tra le persone, agendo contro ogni discriminazione, operando in particolare mediante azioni di contrasto alla povertà e favorendo sia l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi socio-sanitari sia la partecipazione allo sviluppo economico e ai processi decisionali.

Il Piano Strategico metropolitano¹¹ ugualmente promuove le pari opportunità e l'attenzione ai generi e alle generazioni come elementi trasversali per il raggiungimento del benessere della cittadinanza.

L'Accordo attuativo fra Regione Emilia Romagna e Città metropolitana di Bologna per la collaborazione istituzionale nell'ambito della promozione delle Pari Opportunità, del contrasto alla violenza e alle discriminazioni e dello sviluppo di azioni di responsabilità sociale d'impresa in ottica di genere, in attuazione dell'Articolo 5 dell'Intesa Generale Quadro e ai sensi della normativa di riordino della L.R. 13/2015, prevede la collaborazione dei due Enti, fra l'altro, per: sviluppare l'attenzione al genere in tutte le politiche, anche attraverso l'adozione di strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche locali in ottica di genere; promuovere percorsi di formazione nelle scuole e nelle aziende sulla cultura delle pari opportunità, sul rispetto delle diversità, sul superamento degli stereotipi; contrastare gli stereotipi e le discriminazioni nei percorsi lavorativi delle donne e promuovere lo sviluppo dei percorsi di carriera al femminile.

Anche l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile pone, fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, non solo l'azione di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del pianeta, ma anche quelle azioni immateriali che attengono al benessere, alle pari opportunità, all'inclusione sociale (la Città metropolitana di Bologna ha appena adottato una propria Agenda metropolitana, per far ricadere gli obiettivi di sviluppo sostenibile sul proprio territorio).

Considerato dunque il tema prioritario per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, la Città metropolitana di Bologna intende farsi promotrice di un Piano per l'Uguaglianza, impostando un lavoro che trova radici nel quadro degli indirizzi: europei (fra le priorità formulate a livello comunitario per favorire lo sviluppo primaria è la parità di genere); Nazionali (PNRR); Regionali (Patto Regionale per il Lavoro e per il Clima); Metropolitani (Patto metropolitano per il Lavoro e lo Sviluppo Sostenibile).

⁹ Ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. f).

¹⁰ Si veda art. 6 comma 1.

¹¹ Approvato dal Consiglio metropolitano in data 11 luglio 2018.

Nell'ambito del progetto “PARITÀ METROPOLITANA: DA BUONE E PRATICHE AI LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE”, co-finanziato con contributo regionale per progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, annualità 2021 – 2022 (Delibere n. 869/2021 – Determina n. 16166/2021), la Città metropolitana di Bologna intende promuovere ed implementare nel territorio metropolitano una strategia sociale di territorio, con riferimento alle politiche e agli interventi di welfare aziendale e alle politiche di genere.

Nello specifico si intendono sviluppare sinergicamente le seguenti azioni:

- 1) Entro 15 giugno 2022, realizzazione di 3 Laboratori di Futuro, per la raccolta di idee, alcune attuabili a livello locale, altre a livello metropolitano, regionale, nazionale, volte alla costruzione del Piano per l'uguaglianza; dopo ogni Laboratorio, realizzazione di un Report che dovrà essere “riconosciuto” da chi ha partecipato.
- 2) Entro 30 giugno 2022, realizzazione del Report finale che dovrà contribuire alla stesura del Piano per l'Uguaglianza metropolitano.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, la Città si è rivolta a SKOPIA s.r.l., società di consulenza organizzativa, di gestione strategica dei servizi, di analisti di politiche pubbliche e che vanta un'esperienza unica e qualificata in questo ambito di azione.

Nel rispetto delle regole del MEPA si è quindi provveduto alla formulazione di apposita richiesta di trattativa diretta¹² alla ditta SKOPIA s.r.l. (P.IVA 02399830229), Via dei Molini 2 – Villazzano, 38123 Trento. L'offerta proposta¹³ è stata ritenuta equa e congrua dal punto di vista economico e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione; si procede pertanto all'affidamento del servizio.

Alla spesa complessiva di € **11.003,18** si farà fronte come previsto in decisione.

Si precisa infine che:

- la scelta della trattativa diretta sul MEPA risponde ad esigenze di speditezza, costituendo strumento adeguato e proporzionato all'obiettivo da raggiungere, oltre a garantire il contenimento degli oneri e delle spese connesse all'espletamento della procedura di affidamento, costituendo inoltre un obbligo, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 (come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018) in quanto l'acquisto del servizio in argomento è di importo superiore a 5.000 €;
- Skopia srl, essendo registrata sul MEPA, è in possesso dei requisiti di carattere generale¹⁴ e che si è provveduto all'acquisizione del DURC;
- l'imputazione degli impegni avviene, ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

¹² TD n. 2060959

¹³ PG 18146/2022

¹⁴ Art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i. .

- la responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale Dott.ssa Laura Venturi;

per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo alla responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del art.54 del D.Lgs 165/2001) e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato da questa Amministrazione¹⁵.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Bologna, data di redazione 11/04/2022

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Firmato digitalmente
Dott. VENTURI LAURA¹⁶

¹⁵ Approvato con Atto del Sindaco nr. 19/2019 IP 184/2019.

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.